

# La Rossi con Grazia Schelotto oggi all'Istituto degli Innocenti

## Se tuo figlio nasce sordo

### La battaglia di Daniela

**A**VERE un figlio a cui viene diagnosticata la sordità. Sapere che il suo futuro scorrerà sempre «in un mondo di cose senza nome», privo di suoni e di rumori. La condanna è data da medici e logopedisti autorevoli ma distratti, privi di qualsiasi sensibilità umana. Ma la madre non si rassegna all'impossibilità di una vita normale o alla soluzione del linguaggio dei gesti e cerca per il suo Andrea un percorso alternativo di comunicazione attraverso la pittura e i colori. Questo racconta «Il mondo delle cose senza nome» della psicologa e scrittrice sanremese Daniela Rossi che in questo libro struggente e appassionato - edito nel 2005 da Fazi - racconta la sua esperienza di madre che inoltre deve affrontare la propria paura di essere incapace, fragile, fallibile. Dal volume è tratto uno spettacolo teatrale, presentato pochi giorni fa al Teatro Nazionale di Roma, e una fiction Rai presto in tv. Oggi alle 16.30 l'autrice è all'Istituto degli Innocenti, Salone delle Compagnie, ospite della rassegna «Inchiesta rosa» dedicata alla presenza femminile in letteratura. Tema di questo incontro le sfaccettature dell'amore e il valore della comunicazione. Rossi parlerà anche del suo nuovo romanzo «Il merlo indiano» (Aragno, 2007), 130 pagine suddivise in 54 capitoli fatti perlopiù di poche righe, quasi si trattasse di componimenti poetici. Racconta di una giovane donna di provincia che si trova a condividere un uomo con la sua legittima compagna, sco-

#### L'altro tema dell'incontro è la condizione di amanti clandestini

prendo così l'amarezza e le frustrazioni della vita da amante. Argomento simile, quello trattato dalla psicologa Gianna Schelotto, pure presente in sala, in «E io fra di voi. Le amanti e le loro il-

lusioni» (Mondadori, 2007). Vi sono raccolte storie esemplari di donne che amano uomini già sentimentalmente impegnati, che dunque vivono un amore clandestino e non sanno come uscire dalla loro condizione di amanti. Sandra Landi dell'associazione culturale «Griselda» introduce la conversazione, cui partecipano Giuseppe Gitti, direttore del Centro di rieducazione ortofonica di Firenze e, per le letture, l'attrice Ornella Grassi. (g.m.)



Il linguaggio dei segni, una pratica a cui Daniela Rossi si oppone decisamente

#### Livorno

### “Mangiarsi le parole”, cibo e libri

**APERITIVI**, incontri con scrittori e chef, stuzzichini, cene con delitto e assaggi nella magia della Venezia a Livorno. Che da oggi a domenica ospita l'edizione 2007 di «Mangiarsi le parole», festival di letteratura ed enogastronomia. Oggi alle 18 (Biblioteca Labronica) apre il filosofo e matematico Giulio Giorello col suo *La scienza fra le nuvole*, realizzato con lo storico dei fumetti Pier Luigi Gaspa. Nella straripante agenda dei giorni prossimi spicca (Fondazione Lem, domani 21,30) la proiezione del capolavoro *La corazzata Potemkin* di Eijisenstein con dibattito condotto da Oliviero Diliberto. Info 0586/829325; www.itinera.info

